

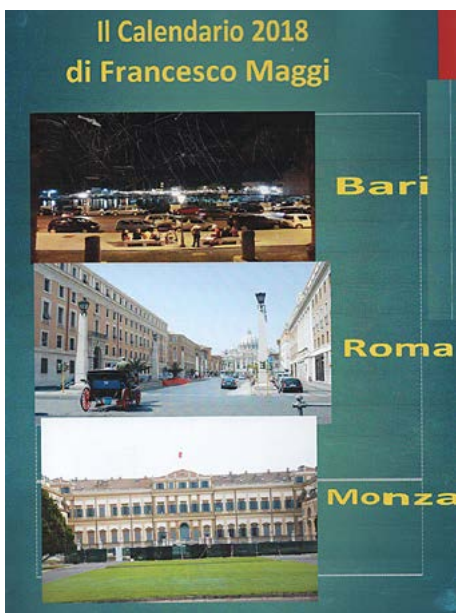
“Errori” fotografici di Luigi Franco Malizia

E stato più volte detto, a mio parere molto giustamente, che una buona fotografia è tale quando riesce a ingenerare nel fruitore un'emozione, a prescindere dagli eventuali e più o meno evidenti limiti tecnico-compositivi espressi dalla stessa. Confortante e giustificato appiglio per chi consideri il perfezionismo tecnico e/o l'oltranza estetica come attentanti alla creatività, ma c'è anche chi ritiene, non del tutto impropriamente, che la suddetta considerazione costituisca molto spesso alibi per chi iconograficamente ha poco da dire, e in termini tecnici e in quelli concettuali. Si parla spesso dei cosiddetti errori “scolastici” che quando ben “manipolati” conferiscono pregio e vitalità al costruito compositivo. Nulla da eccepire al riguardo, laddove ad esempio operino da esemplare riscontro i drammatizzanti e non certo ortodossi orizzonti di Koudelka, o il blurred di Haas, o i drastici tagli in alcuni ritratti di Davdison. Come dire, l'imperfezione al servizio della verità espressiva. Altra cosa è tuttavia l'imperfezione malaccorta, gratuita, riconducibile a proprie e vere deficienze cognitive in termini di ideazione e strutturazione dell'immagine e, come tale, non contestualizzabile nell'ambito del sapere interpretare e proporre. Non vale in questo caso, peraltro, il ricorso a movenze sensazionalistiche sotto varia forma espresse per ingenerare emozione, e da parte dell'autore del manufatto pseudo-artistico e dal recensore di turno dello stesso, in molti casi più compiaciuto del proprio “dire” che non sufficientemente consapevole del valore del suo “assistito”. Nulla che turbi, è chiaro, i nostri sonni tranquilli, ma di certo non giova al prestigio di certe riviste fotoamatoriali proporre portfoli e servizi di autori la cui melensità espressiva di immagini a nostro avviso obiettivamente “sbagliate”, abbia a trovare astruse e soggettive giustificazioni concettuali di comodo. Negli ultimi tempi l'andazzo al riguardo, qualche volta in buona fede, tal'altra non sappiamo per quali calcoli reconditi, sembra voler far moda. Spazio allora all'esplicito pensiero del grande Giacomelli: deciso Sì all'estensivo concetto di “semplicità” ma solo quando la stessa abbia a veicolare qualcosa di positivo.

Nuovi Associati UIF

Diamo il benvenuto ai nuovi soci che nei primi tre mesi dell'anno in corso sono entrati a far parte della nostra associazione ottenendo l'iscrizione. Questi i loro nomi : Agate Leonardo di Castelvetrano, Amicosante Gianfranco di Sulmona, Barbatì Fabrizio di Sulmona, Bitelli Luciano di Cento (FE), Branz Giuliana di Trento, Brignone Michela di Cuneo, Cacciatore Cristian di Gallarate, Caldarella Antonino di Dolzago (LC), Cannito Gianfranco di Bitonto (BA), Cavalleri Luca di Cairo Montenotte (SV), Celico Valentino di Luzzi (CS), Cocco Giuseppe di Sulmona, Collura Matteo di Palermo, Marianna Loria di Cosenza, Curti Maria di Luzzi (CS), Delfino Raimondo di Reggio Calabria, Di Rosa Antonio di Sant'Apollinare (FR), Falco Carmelo di Ispica (RG), Finocchiaro Salvatore di Paternò (CT), Fiorenza Castrenze di Castelvetrano, Folli Giovanni di Arezzo, Di Giuseppe Alfredo, Alberghini Edoardo, Fusaro Maria di Acri (CS),

Gabutto Matteo di Boves (CN), Gentile Felice di Levico (TN), Gradilone Filippo di Acri (CS), Hangler Rodolfo di Sella Giudicarie (TN), Jhon Susanne di Firenze, Maffei Paola di Tione di Trento, Marotta Annalina di Caiazzo, Marotta Gaia di Limatola (BN), Marotta Pietro di Limatola (BN), Migliorucci Fabio di Castiglion Fiorentino, Musitano Sonia di Ardore (RC), Natalini Paolo di San Lazzaro di Savena (BO), Negro Debora di Beinette (CN), Paoletti Michele di Fornacette (PI), Pediti Massimiliano di Reggio Calabria, Piccolillo Rita di Cittadella del Capo (CS), Pittalà Giorgio di Monreale (PA), Romanelli Fabio di Prato, Scoconi Mario di Villanova Mondovì (CN), Scorta Asahar di Tione di Trento, Sella Martina di Sella Giudicarie (TN), Tait Michael di Storo (TN), Curri Saverio, Tagliabue Fabrizio, Cipollina Gianluca di Palermo, Dimitri Righi di Campi Bisenzio.



Come consuetudine anche quest'anno, così come negli anni passati, Francesco Maggi, delegato di zona UIF in Puglia, ha realizzato il suo calendario 2018 scegliendo per la copertina un tris di foto panoramiche di Bari, Monza e Roma. Il calendario presenta una elegante veste grafica a colori nel formato 25x35. All'interno ci sono dodici pagine, una per ogni mese dell'anno, con belle immagini paesaggistiche riprese in varie parti d'Italia: Bari, Roma, Monza. In particolare vi sono immagini della Muraglia di Bari, musicanti per le strade baresi, il lungomare del capoluogo pugliese di notte e la sfilata della fanfara dell'esercito alla Fiera del Levante. Le foto di Roma riguardano il Vittoriale, la fontana di Villa Sciarra, una colomba sull'altare della Patria e figuranti a Piazza Navona. Di Monza nel calendario ci sono foto del Parco della Villa Reale e del fiume Lambro. Complimenti per il bel lavoro!

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

*Associati....
per vivere la fotografia da protagonista*

www.uif-net.com

Presidenza 018352278 Segreteria 0965592122

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:
Roberto Baroni, Renzo Calari
Prometeo Camiscioli, Rino Cardone,
Maria Pia Coniglio, Benedetto Fontana
Pietro Gandolfo, Alessandra Leone
Franco Maggi, Luigi Franco Malizia,
Bruno Oliveri, Nuccio Romeo,

Redazione:
Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. /Fax 090. 633093
E-mail: msavatteri@libero.it

Direzione Editoriale:
Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@gmail.com
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:
Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto